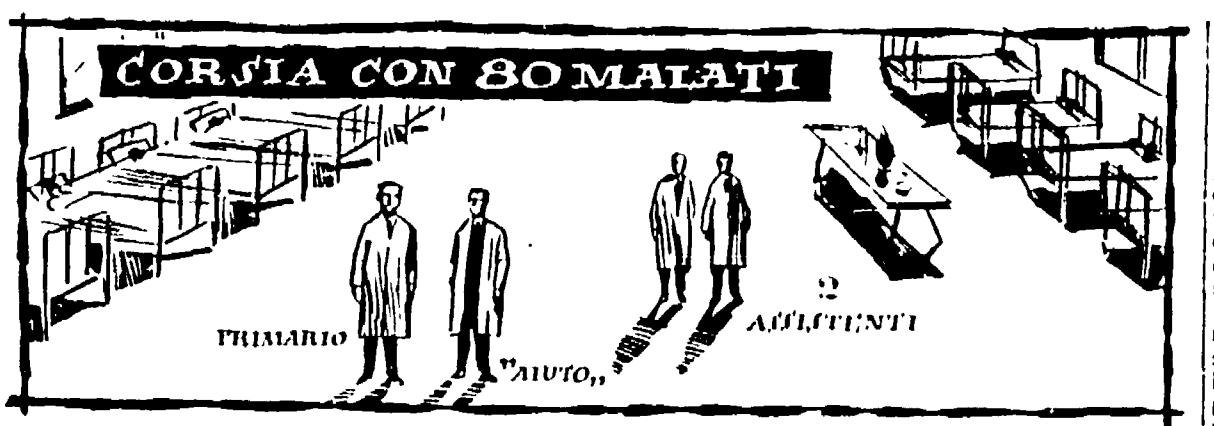


L'agitazione degli ospedalieri e la grave situazione sanitaria della città

Sessantamila lire al mese lo stipendio di un medico

Esistono oggi meno posti letto, in rapporto alla popolazione, che nel 1938 - La lotta dei medici solleva problemi di notevole importanza per i cittadini - La formazione di un corpo sanitario qualificato



Lo sciopero « amministrativo » dei medici degli Ospedali riuniti che avrebbe dovuto iniziare oggi, è stato sospeso all'ultimo momento essendo in corso trattative fra l'amministrazione del Pio Istituto Santo Spirito e degli Ospedali Riuniti e l'Associazione provinciale dei medici ospedalieri. Per giovedì prossimo alle ore 20 è stata convocata l'assemblea straordinaria dei medici ospedalieri nei locali dell'Ordine dei medici.

L'agitazione, accanto a motivi particolari, riporta in primo piano l'attuale deficiente situazione ospedaliera romana. Nella nostra città, in ottant'anni, e sotto un solo nosocomio — il San Camillo — due minori — il Sant'Eugenio e il San Filippo — mentre uno soltanto di quelli preesistenti — il San Giovanni — è stato rinnovato. Nella capitale esistono oggi meno posti letto, in rapporto alla popolazione, di quanti non esistessero prima del 1938.

Accanto a questo grava negli ospedali una pesante ipoteca clericale, che dalla preparazione e manipolazione delle commissioni di concorso, giunge fino ad impedire qualsiasi democrazia discussione nell'interno dei nosocomi. Ad esempio, sarebbe da chiarire la posizione che negli Ospedali Riuniti ha assunto monsignor Angelini. Egli, ufficialmente, ricopre l'incarico di consulente spirituale dei ricevimenti e del personale ospedaliero, ma in pratica ha raggiunto una potenza difficilmente configurabile da un punto di vista legale e concretamente prepondérante, costicché nelle decisioni più importanti il suo parere è sempre valido e spesso decisivo.

Da questi brevi accenni appare dunque chiaro come l'agitazione dei medici sollevi un problema di grande importanza per la città. Abbiamo perciò chiesto al nostro collaboratore dott. Felice Piersanti di illustrarci le cause della agitazione stessa e gli obiettivi che si propongono di raggiungere i medici ospedalieri di Roma.

Le cause dell'agitazione sono varie e complesse, ma si può sintetizzare in due: una composta con serietà e passione scientifica; l'altra basata sulla passione di carriera e sullo zelo di carriera.

Proprio questa situazione ha interessato e il più utile, e le compie con serietà e passione scientifica.

Proprio questa situazione ha permesso in Francia una riforma radicale delle carriere ospedaliere. Agli aiuti e ai primari è stato offerto il cosiddetto « piede d'argento ». E' stato:

un passo fondamentale di una libera professione e di prestare la loro opera negli ospedali per tutta la giornata lavorativa; come contropartita si sarà assicurata una decorosa retribuzione (300 000 vecchi franchi al mese per gli assistenti) e una formazione continua di studio di perfezionamento e di rinnovamento. Questo non esclude che possano raccavarsi in essa alcune rivendicazioni di tipo corporativo di gruppo. Ma la questione, come abbiamo visto, è chiara: che l'esigenza di fondo del « piede d'argento » e della stabilità di carriera potrà essere soddisfatta soltanto attraverso nuovi concorsi a tutti i livelli, tali che, tutti i medici che ne abbiano le possibilità culturali possano partecipare. Il nuovo regime stabile degli ospedali sia veramente espressione della parte più preparata dei medici romani.

Per capire il significato di questa affermazione è necessario l'attualizzazione del ruolo del medico ospedaliero. Tre sono i gradi gerarchici dei medici ospedalieri: assistente, aiuto e primario. A questi tre incarichi si accedono mediante pubblico concorso. Gli assistenti sono nominati per due anni rinnovabili, per aiuti per tre anni rinnovabili, per primari per quattro anni, rinnovabili per due o per quattro anni, a giudizio dell'amministrazione; i primari sono gli unici che godono di una carriera stabile e che possono restare in servizio fino al raggiungimento dell'età pensionabile.

La carriera, sempre crescente, della medicina moderna, e in modo particolare dell'assistenza ospedaliera, che naturalmente concerne i casi di malattia più complicati e più difficili, ha determinato una notevole difficoltà dei vari concorsi. Essa è tanto maggiore in quanto esistono, per contrapporre i medici per entrare negli ospedali, cosicché i concorsi diventano gare serrate tra numerosi professionisti ben preparati. Di conseguenza l'assistente, che doveva costituire il primo e più elementare gradino della gerarchia ospedaliera, è stato sostituito da un altro a diversi anni dalla laurea e seriamente preparato. D'altra parte, l'attuale organico è assolutamente insufficiente alle esigenze di un ospedale moderno. Una grossa corsa che comprende dai 60 agli 80 letti, ha di regola un primario per circa 100 letti, e un aiuto per circa 200 letti. In un normale lavoro quotidiano, e spesso affidato agli assistenti cosiddetti volontari, che in gran numero circolano negli Ospedali riuniti, in genere giovani medici seri, desiderosi di imparare, che si sottopongono ad un lavoro anche abbastanza duro senza alcuna remunerazione.

Un danno per gli ospedali

Una regolamentazione di questo tipo è evidentemente in contrasto profondo con le esigenze di qualifica della medicina moderna, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici ospedalieri, nel senso di assicurare ad essi una carriera stabile, e quindi occorrerà la formazione di gruppi di lavoro affilati, specializzati nei rispettivi campi, che possono non solo curare giorno per giorno i malati, ma studiare, elaborare nuove tecniche, creare le premesse per i progressi scientifici e continuare la formazione dei medici ospedalieri, attraverso concorsi che si susseguono a pochi anni di distanza, contrasta fortemente con queste esigenze. Le nazionali più progredite hanno da lungo tempo risolto il problema dei medici osp